

Il Tirreno, Carrara – 12 ottobre 2018

Una cuffia per evitare la caduta dei i durante la chemio – Acquistata grazie al contributo della Fondazione Marmo

Alessandra Poggi

Doveva essere una semplice inaugurazione della nuova cuffia refrigerante del reparto oncologico, invece si è trasformata in una commovente performance canora per salutare Maria Teresa De Lauretis, la direttrice della Asl al termine del suo mandato dirigenziale. Senza preavviso il primario Andrea Mambrini si è messo al pianoforte, e assieme ad una parte del suo staff ha iniziato a suonare e cantare "Strada facendo" di Claudio Baglioni. Per la De Lauretis anche un vaso di marmo delle cave Michelangelo con un'orchidea. Ma torniamo alla macchina, acquistata (costa circa 35mila euro) grazie al contributo del "Volto della speranza" presieduto dalla caposala del reparto, Roberta Crudeli, e dalla **Fondazione marmo**. L'innovativo sistema in parole povere è una specie di frigorifero portatile, che abbassando sistematicamente la temperatura del cuoio capelluto, evita l'eccessivo assorbimento di farmaci e di conseguenza la perdita dei capelli. Per esempio spiega Flavio Bernini, sales manager Toscana - Umbria presso "Praesidia Medical Devices", la casa che produce il macchinario: «i capelli non cadono nel novanta per cento dei casi di pazienti trattati con il taxani e nel quarantacinque per cento di quelli trattati con antracicline - entrambi farmaci antitumorali iniettati durante la chemioterapia - in Toscana il primo reparto oncologico a dotarsi di questa macchina è stato proprio quello di Carrara». Una più piccola è destinata all'ospedale di Pontremoli. La cuffia ipotermica è a completa gestione infermieristica. E' dotata di un casco che abbassa la temperatura (a quattro centigradi) del cuoio capelluto. Questa riduzione della temperatura comporta una vasocostrizione e di conseguenza un minore assorbimento della sostanza nei follicoli piliferi. Alla cerimonia hanno partecipato anche Andrea Balestri della Fondazione marmo, che si è accollata metà della spesa per acquistare la macchina, Giacomo Allegrini capo dipartimento dell'unità di oncologia e di quella medica dell'Azienda Toscana nord - ovest e lo staff del reparto oncologico e i volontari. --